IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 312. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 12 Novembre 1902.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La crisi in Spagna.

Sino da quando nella scorsa estate, il capo dei radicali-monarchici, Canalejas, usciva dal Gabinetto Sagasta a causa dei dissensi sorti tra lui e il Presidente del Consiglio sulla questione delle Congregazioni religiose, era chiaro che la posizione del Ministero era divenuta molto difficile, poichè esso si trovava completamente in balia dei capo dei conservatori Silvela.

Come è noto il parlamentarismo in Spagna si impernia generalmente nei capi dei due grandi partiti: il liberale ed il conservatore, ossia di due oligarchie che non ammettono l'esistenza di altri partiti o gruppi.

Questi esistono bensì in maggiori o minori proporzioni numeriche sotto il nome di « dissidenti », ma quei gruppi sono combattuti dai capi di quei partiti ed in gistia che ad es. Sagasta combattè nelle elezioni od alla Camera piuttosto il gruppo dei dissidenti liberali diretto da Maura, che non quello dei conservatori dissidenti il quale militia sotto gli ordini di Romero Robledo e del duca di Tetuan, e che invece è combattuto dal capo dei conservatori, Silvela.

+

La posizione del Ministero Sagasta durante le lunghe ferie parlamentari, non è certamente migliorata, sia per la questione delle congregazioni religiose, e quella dei rapporti tra il Governo di Madrid e il Vaticano, sia per l'incidente di Pamplona e sia per la questione finanziaria.

Circa la prima questione, tutti sanno che Sagasta ha proposto al Vaticano la riforma del Concordato, e che le trattative pendono tuttora.

Anzi è notorio che se Silvela ha tardato sinora ad abbattere il Gabinetto Sagasta, le cui sorti come si è detto, dipendevano da lui, non lo ha fatto prima perchè voleva attendere i risultati di quei negoziati.

Se le cose procedano, ciò avvenne anzitutto a causa della rottura compiuta tra Sagasta e Canalejas, il quale accusò in piena Camera il Presidel Cons. di aver mancato, presentando teste degli immaginevoli progetti di legge, alle promesse fatte ai liberali nel suo discorso di Zaragoza.

Fu quando avvenne apertamente quella rottura che Silvela si vide costretto a prendere posizione contro il Gabinetto Sagasta, ciò che egli fece pappoggiando quei progetti di legge ai piani di viaggi di un tisico ed alle iniezioni di caffeina che si fanno ad un moribondo.

Le cose erano a questo punto quando l'integrista o clericale della più bell'acqua, Nocedal, sollevò alla Camera la discussione sull'incidente di Pamplona, riguardante l'espulsione dei giornalisti del forte di San Cristobal, ad onta che essi fossero muniti di un permesso firmato dal Ministro della guerra Weyler in persona. Nocedal affermò che l'espulsione era avvenuta per ordine diretto di Re Alfonso. Sagasta confutò recisamente tale asserzione, ma siccome qualcuno doveva essere reso responsabile di quella disposizione il pres. del Cons. fece il nome del generale Linares, comandante del corpo di esercito di guarnigione a Pamplona e quindi dipendente gerarchicamente dal ministro della guerra.

La mossa di Sagasta era molto inabile, perchè con ciò il ministro della guerra Weyler, veniva compromesso sì indirettamente ed è perciò che dopo una difesa molto fiacca del suo operato in quella occasione egli decideva di dimettersi.

+

A tutte queste cause di dissensi, di discordie e di debolezze si aggiunge la questione finanziaria inasprita in seguito alle esigenze dei liberali che sia soppresso l'*agiotaggio* alline di portare — secondo le idee del nuovo ministro delle finanze, Rodriguez — il cambio a proporzioni più normali, abolizione che qualunque sia per essere la soluzione della crisi si da sin d'ora per cosa decisa.

Come ha annunciato il telegrafo, il signor Sagasta ha dichiarato lunedì alle Cortes di avere rassegnato le dimissioni al Re, il quale si è riservato di risolvere la crisi.

Non si sa come ciò avverrà; ma certo è che le difficoltà della situazione interna sono tali da esigere non solo uomini di Stato abili ed esperti al Governo, ma anche abnegazione e patriottismo da parte degli avversari di quello.

(S) **Madrid**, 11. — Il Re Alfonso XIII ha incaricato Sagasta di costituire il nuovo Gabinetto non imponendogli condizioni.

Politica e Diplomazia

Berlino, 11, ore 11.35. — Da Pietroburgo si annunzia che l'aiutante del Sultano Feisi Bey è giunto colà e reca in dono al granduca Nicolò Nicolajewitch quattro magnifici cavalli a nome del Sultano.

Berlino, 11,ore 11.30. — Da Pietroburgo si dichiara ufficiosamente che contrariamente alle voci corse le condizioni di salute dello Czar e della Czarina sono ottime.

Parigi, 11, ore 11.30. — I giornali spagnuoli annunziano da Lisbona che l'esercito portoghese è malcontento del Governo.

A Lisbona si afferma che tre generali avrebbero preso l'iniziativa di invitare gli ufficiali a dichiarare al Re che la permanenza degli attuali Ministri al potere, è impossibile.

Porto Said, 11. — Il colonnello Swayne è giunto ieri. La sua salute non è migliorata, tanto che ad Aden dovettero aiutarlo a salire sul piroscafo su cui si è imbarcato.

(S) **Londra**, 11. — Il *Times* ha da Pietroburgo che la nomina del ministro aggiunto dell'interno, Sikinsky, a ministro per la Finlandia, sarà annunciata ufficialmente fra qualche giorno.

(S) **Parigi**, 11. — Il Comitato della Lega dei patrioti tenne iersera una riunione per studiare i mezzi di provocare una nuova campagna per la revisione della Costituzione.

Nel Venezuela.

Londra, 11, ore 10.50. — Secondo telegrammi da Caracas ai giornali di Nuova York, le forze degli insorti si sparpagliarono a causa dei disersi sorti tra Matos ed il generale Rolando per difetto di munizioni di cui essi si palleggiavano la responsabilità.

Il generale Rolando dichiarò decaduto Matos e proclamò il generale Hermandez el Maco capo degli insorti.

Il signor Waldeck-Rousseau.

(S) **Brindisi**, 11. — Stamane, proveniente da Bologna, è giunto Waldeck-Rousseau con la sua signora.

Proseguirà domani sera per Corfù a bordo del piroscafo *Carniola*, del Lloyd.

Nel Marocco.

(S) **Londra**, 11. — Il *Times* ha da Fez che il pretendente al trono marocchino ha attaccato il campo delle truppe imperiali, ma è stato respinto con grandi perdite. Numerosi suoi partigiani sono rimasti prigionieri. Il pretendente è fuggito, ma il suo prestigio è rovinato.

Bolivia e Brasile.

(S) **Valparaiso**, 11. — Lo stato d'assedio è stato proclamato in Bolivia, in seguito alla disinteressamento per parte dei brasiliani, nel territorio di Acre.

Gli S. U. d'America nell'Estremo Oriente.

(S) **Londra**, 11. — Al *Morning Post* mandano da Washington che il Governo degli Stati Uniti ha deciso di costituire, prima della fine dell'anno, una forte flotta permanente nell'Estremo Oriente, ove supposte debbano svolgersi futuri conflitti internazionali.

I giornali boeri e Chamberlain.

(S) **Londra**, 11. — Secondo alcuni giornali Botha e Delarey si sono recati oggi nel pomeriggio al Ministero delle Colonie ove sono stati ricevuti dal Ministro Chamberlain.

Si assicura che i generali boeri hanno ringraziato Chamberlain per la liberalità finanziaria dell'Inghilterra verso il Transvaal e l'Orange.

(S) **Londra**, 11. — Una nota comunicata al giornali dice che il Ministro delle Colonie Chamberlain si è intrattenuto nel pomeriggio con i generali boeri Bolhu e Delarey sulla situazione dei boeri e sui provvedimenti che tendono a migliorarla.

La Francia nel Siam.

(S) **Parigi**, 11. — E' stato distribuito nel pomeriggio un *Libro Giallo* relativo al Siam. Esso ricorda il testo della Convenzione del 1893 e la difficolta alle quali l'accordo del 7 ottobre 1902 aveva lo scopo di porre fine.

Nel 1895 a ciascun reclamo francese, il Governo del Siam rispondeva che esso era ingiustificato e che il trattato del 1893 non l'obbligava ad accettarlo. Diveniva quindi urgente di chiudere una questione che, prorogatasi favrebbe danneggiato gli interessi della Francia.

Questa preoccupazione condusse alla firma della Convenzione del 7 ottobre 1902.

Il Re di Rumania a Rustchuk.

(S) **Bucarest**, 11. — Il Re Carlo è partito per Rutschuck, per visitare il Principe di Bulgaria.

(S) **Rustchuk**, 11 — Il Re Carlo di Rumania è giunto ed è stato ricevuto al suo arrivo dal Principe Ferdinando, dai Ministri dal Presidente della Sobranje e dal Prefetto di Rustchuk. L'incontro fra il Re Carlo ed il Principe Ferdinando è stato cordialissimo.

Le truppe facevano alla lungo il percorso fino al palazzo.

Nel pomeriggio il Re Carlo ha ricevuto il Corpo diplomatico.

Stasera al Palazzo dei Principi ha avuto luogo un pranzo di gala in suo onore.

Per il genetliaco del Re d'Inghilterra.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*.

Genova, 11 ore 12.35, (*Addì*). — Iersera, in occasione del genetliaco del Re d'Inghilterra, il console generale diede una splendida festa di ballo in onore della Colonia inglese.

La festa ebbe luogo nelle sale dello Stabilimento Concordia, illuminate ed addobbate con sfarzo. Nel centro del salone era, circondato da trofei di bandiere, un busto marmoreo del Re Edoardo.

Parteciparono alla festa molte signore in abiti elegantissimi e varii ufficiali della corazzata inglese *Implacable*, tra i quali un figlio del Re del Siam che è guardiamarina.

Dopo la festa il console offrì agli invitati una cena sontuosa. Brindò al Re d'Inghilterra ed al Re d'Italia. In nome della Colonia inglese inviò un dispaccio di augurio al Re Vittorio Emanuele

Il voto obbligatorio.

La questione del voto obbligatorio, che ha teste posta innanzi un giornale cattolico di Torino, trattando della rinnovazione dei Consigli comunali, non è questione nuova. E' stata risoluta affermativamente in parecchie legislazioni di Stati esteri e non, certamente, delle meno liberali.

Anche in Italia la questione è stata discussa nei giornali e nelle riviste amministrative, ma non arrivò mai a prendere forma di vera e propria proposta di legge.

Da noi la questione è rimasta ancora nel campo teorico; un tentativo di trasportarla nel campo legislativo, fatto nel 1901 dall'egregio Presidente del Consiglio di Stato, Pon. Saredo, non ebbe seguito. Il progetto da lui compilato ed illustrato nel giornale *La legge*, che egli allora dirigeva, non sappiamo per quali ragioni, si smarrì lungo la via e non fece il tranquillo porto di Palazzo Madama, ove doveva — così pensavamo noi — essere diretto.

Il progetto del senatore Saredo, del quale il *Popolo Romano*, nel luglio del 1901, fece, chiosandone talune disposizioni, una fedele analisi, con l'augurio che la questione fosse dall'iniziativa parlamentare portata in Senato, muoveva dal principio: essere per il cittadino, che ha i requisiti voluti dalla legge, debito di votare, perchè l'elettorato non è un diritto soltanto, ma è essenzialmente un dovere ed una funzione.

E tale essendo in realtà, o tale dovendo legittimamente intendersi l'elettorato, non ci ha ragione perchè si debba fare distinzione tra il voto amministrativo e quello politico: fatto obbligatorio l'uno, non può rimanere libero l'altro.

Ma, come opportunamente nota il Nudi, che del progetto Saredo pubblicò una pregiata recensione nel *Municipio italiano* del marzo 1901, rendere obbligatorio l'esercizio del voto non basta ancora a rendere reale la partecipazione di tutti i cittadini alla vita amministrativa e politica del proprio paese, che è la meta alla quale il legislatore deve tendere. Indi la necessità, per integrare l'obbligatorietà del voto, di disposizioni che colpiscano il cittadino, il quale trascura, avendone il diritto, la propria iscrizione nelle liste elettorali, o rifiuta, se eletto, il pubblico ufficio a cui il suffragio popolare lo ha designato.

Ed anche a ciò provvedeva il progetto dell'on. Saredo; ma le sanzioni penali, che desso comminava, sembravano al Nudi insufficienti, epperciò di dubbia efficacia.

Erano sanzioni principalmente di ordine morale, cioè sospensione dall'esercizio elettorale, ineleggibilità temporanee, esclusione dagli uffici pubblici e via discorrendo.

Il Nudi, senza abbandonarle, dà però la preferenza all'ammenda, persuaso che a scuotere gli elettori autonomisti per propositi deliberato, o neghittosi per inerzia ed egoismo, occorra toccarli nella borsa.

« Sia dunque l'ammenda — egli scrive — da un minimo ad un massimo ed in misura progressiva o proporzionale in ragione della maggiore o minore ricchezza di colui, che deve essere colpito ».

Una cosa non elimina l'altra e le due, invece, si completano.

Del resto codesti sono piccoli particolari di fronte alla grossa questione della convenienza di stabilire l'obbligatorietà del voto dale le nostre speciali condizioni.

+

In Italia la quistione non può non essere considerata nei suoi effetti politici e non essere risoluta con criteri politici.

Fino a tanto che l'astensione dal voto continuerà ad essere legge per una parte notevole del corpo elettorale, la sua obbligatorietà potrebbe diventare causa di dolorose sorprese ed essere origine di pericoli di varia ordine, maggiori di quelli che presentemente produce l'astensione.

Il dispetto, il rancore, il pregiudizio saranno sempre cattivi consiglieri, onde sarebbe una ingenuità pericolosa quella che facesse soverchia fidanza col buon senso e con la ragionevolezza di coloro, che mostrano di scherzare col disordine, illusi che dall'eccesso del disordine debba poi nascere l'ordine quale essi lo intendono.

Il giorno — che temiamo molto lontano ancora — in cui la formula, civilmente colposa, « nè eletti, nè elettori » cesserà di essere la direttrice di una parte degli elettori italiani, in quel giorno molto delle obiezioni, che sollevano l'obbligatorietà del voto, cadranno e molte opposizioni perderanno la loro ragione di essere.

Parlamenti Esteri

Inghilterra.

(S) **Londra**, 11. — *Camera dei Comuni.* — Il Ministro per l'India, Lord Giorgio Hamilton, dichiara che la morte dell'Emiro dell'Afghanistan non modifica per nulle le relazioni anglo-russe, che la politica dell'Inghilterra rimane pacifica e difensiva e che un aumento degli effettivi delle truppe non è probabile.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, visconte di Crabbrone, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che il Governo inglese apri trattative con quello italiano circa la costruzione di un faro e di Capo Guardafui, e che il Governo italiano si è in massima dichiarato favorevole al progetto.

Il Segretario parlamentare per l'Ammiragliato, Sir Arnold Forster, rispondendo ad analoga interrogazione dichiara che dal 1901 la flotta inglese del Mediterraneo è stata aumentata di una corazzata, di tre incrociatori e di dodici torpediniere a contratorpediniere.

Austria.

(S) **Vienna**, 11 — *Camera dei Deputati* — Il Presidente del Consiglio, dott. De Koerber, rispondendo a parecchie interpellanze sui fatti avvenuti nella votazione di ballottaggio per le elezioni del 7 corr., alla Dieta della Bassa Austria, nel quartiere di *Ernsvitten*, dichiara che fu aperta una inchiesta, la quale, indagando sui fatti, constato che furono gettate bottiglie dalle finestre di una casa operaia, cosa che probabilmente determinò la polizia a invadere la casa, dove essa fu attaccata a bastonate.

Sorgono vive interruzioni sui banchi dei socialisti democratici, avviene un vivace scambio di apostrofi tra essi e gli antisemiti, che continua a lungo.

Il socialista Pernerstofer propone che sia aperta immediatamente la discussione sulla risposta del Presidente del Consiglio.

Questa proposta è respinta.

Le apostrofi continuano; le due parti si lanciano reciprocamente le più violente offese ed invettive.

Solo dopo parecchio tempo la Camera può riprendere la discussione sulle dichiarazioni fatte dal Governo nella seduta del 16 ottobre sulla questione delle lingue.

Il presidente del Consiglio, De Koerber, si alza per parlare. Gli czechi-radicali gridano: *Abbasso Koerber!* Due di essi vengono richiamati all'ordine.

L'oratore dichiara che il Governo, il quale non abbandonerà la sua imparzialità e non vuole mai recare offesa al popolo ceco, continua ad esser convinto della sua missione pacifica nella quale prosegurà colla speranza che i principii relativi alla soluzione della questione delle lingue, che furono sottoposti ai rappresentanti del partito tedesco e di quello ceco, corretti per quanto sarà necessario, possano servire come base di un compromesso.

Da Koerber aggiunge poscia che si è verificato un certo miglioramento nelle opinioni dei partiti del Parlamento e fa appello ai deputati affinchè non dimentichino la necessità economiche fra i litigi politici. Spera che per mezzo di un compromesso si potrà ottenere la pacificazione qualora i deputati se ne facciano apostoli nella Camera.

Il discorso del Presidente del Consiglio fu interrotto ripetutamente dalle proteste degli czechi e fu accolto da viri applausi dei deputati degli altri partiti della Camera.

Alla fine del discorso l'oratore fu vivamente felicitato.

Francia.

(S) **Parigi**, 11. — *Camera dei deputati.* — Si apre la discussione sul progetto di legge che stabilisce pene contro coloro che dirigono stabilimenti congregazionisti aperti senza autorizzazione.

I deputati conservatori combattono vivamente il progetto invocando libertà e rispetto per le convinzioni religiose.

Dopo lunga discussione si approva, senza modificazioni, il progetto proposto dal Governo che stabilisce pene contro coloro che dirigono stabilimenti congregazionisti aperti senza autorizzazione.

Belgio.

(S) **Bruxelles**, 11. — *Senato.* — E' stata ripresa la sessione parlamentare. La seduta fu puramente formale.

Il duca di Ursel fu rieletto Presidente del Senato con 84 voti e 3 schede bianche. Egli espresse il rammarico del Senato per la morte della Regina ed aggiornò la seduta.

Il discorso Balfour al Guildhall.

Completiamo i primi dispacci, pervenutici ieri, con le seguenti più particolareggiate notizie, ricevute più tardi.

La situazione del Transvaal dopo la guerra

Durante la guerra l'agricoltura e l'industria furono completamente paralizzate, le strade ferrate trasportavano soltanto munizioni e provvigioni per l'esercito invasore. Tutte le fonti di ricchezza sono distrutte. Bisogna perciò far risorgere le società agricole ed industriali.

Il compito è considerevole, tuttavia verrà realizzato prontamente e darà a quelle colonie una prosperità maggiore che esse non avevano mai conosciuto prima di appartenere all'impero Britannico.

Oltre alle difficoltà materiali vi sono difficoltà morali che derivano dal fatto che gli inglesi si trovano ad essere compagni di antichi avversari.

Balfour disse fare assegnamento sul genio amministrativo del generale lord Kitchener e delini il ministro Chamberlain come il più grande amministratore coloniale che l'Inghilterra abbia giammai avuto e lo felicitò per l'idea di recarsi in persona a studiare i problemi dell'Africa Meridionale.

Il viaggio del più grande ministro delle Colonie sarà senza dubbio un precedente per una serie di viaggi analoghi.

Le Colonie e l'Impero Britannico

L'oratore esprese la speranza che prossimamente le colonie inglesi saranno non più soltanto riunite alla metropoli da un legame sentimentale, ma che esistera fra le colonie e la metropoli un'unione costituzionale, che permettera loro di possedere sistema gli affari comuni.

Balfour si augurò un unione fiscale più stretta con le colonie in vista di perfezionare i rapporti già esistenti. Non vede alcuna difficoltà insormontabile nella introduzione in tutto l'impero dello spirito di libertà e di patriottismo che anima il Canada, l'Australia e la Nuova Zelanda.

Le relazioni internazionali - Il Somaliland.

L'oratore si dichiarò pure ottimista circa le relazioni colle Potenze estere. La visita dell'imperatore Guglielmo provocò una visione disordinata e fantastica in una stampa fertile di invenzioni.

Balfour parlò poi del Somaliland e disse che quei deserti sen'acqua abitati da nomadi fanatici presenteranno sempre un problema di difficile risoluzione.

L'Inghilterra e l'Italia.

Non insisterò però — egli disse — sopra questa questione, la quale non ha grande importanza per l'impero, ma che costituisce soltanto una parte accessoria nel nostro sviluppo nazionale ed offre interesse perchè mise in rilievo i sentimenti di amicizia dell'Italia verso l'Inghilterra e la solidarietà che quale l'Italia coopera con noi nell'interesse comune.

L'alleanza anglo-giapponese.

L'oratore felicitò il ministro degli affari esteri, marchese di Lansdowne per l'apertura dell'interno della Cina al commercio del mondo intero per mezzo dell'alleanza col Giappone, rendendo così servizio ai due interessi principali dell'Inghilterra: la pace internazionale e il commercio internazionale. (*Applausi*).

Dice di non credere che la pace sia minacciata perchè tutte le potenze sono decise a mantenerla, e il pericolo può sorgere soltanto nelle località ove una civiltà elevata viene a contatto con civiltà inferiori.

Sara grande missione internazionale degli uomini di Stato — soggiunse Balfour — vegliare affinchè in tali casi, il pericolo non metta in conflitto due potenze civilizzate di prima classe.

Si dice che l'Inghilterra sia oggetto di diffidenza e di odio per parte dei vicini. La causa di questa antipatia può risalire alla guerra, ma la guerra è ora finita e l'odio sparira. I pregiudizi ed i malintesi fanno sopraffatto torto alla causa della civiltà e della pace internazionale.

Balfour terminò augurandosi la continuazione degli uomini di Stato europei e la continuazione della grande politica del concerto europeo, che fu in passato il grande assegno della pace e che nell'avvenire esercitera una grande influenza sul progresso e sulla civiltà.

I giornali, commentando le dichiarazioni del Primo Ministro, Balfour, dicono che esse sono molto importanti, essendo state fatte dopo le voci di gravi difficoltà fra l'Inghilterra e la Germania.

I giornali liberali unicono i loro elogi a quelli dei conservatori. Ciò per rispondere anzitutto a Italia, dove è regola che un partito dica nero quando il partito avversario dice bianco — *n. d. r.*).

Il *Times* dichiara che il discorso di ieri prova che Balfour ha la qualità necessarie per la sua alta posizione.

— Il *Morning Post* dice che il discorso del Primo Ministro segna il principio di un'era nuova nella politica internazionale inglese.

— Il *Daily Telegraph* rileva che la dichiarazione che non è da temersi alcun conflitto con Potenze europee, è molto importante per le voci propalate in proposito.

— Il *Daily Express* nota che Balfour insiste specialmente nel rilevare le buone relazioni anglo-tedesche.

— Il *Daily Chronicle*, finalmente, parlando dell'allusione fatta dal Primo Ministro a Re Edoardo, all'Italia, nel discorso pronunciato alla *Guild Hall*, dice che i rapporti anglo-italiani non dovettero mai essere interrotti, nè furono mai indeboliti da malintesi neppure passeggieri.

Il *Foreign Office* non ebbe alcun merito in ciò. Le relazioni intellettuali, le simpatie politiche, la cooperazione tradizionale, debbono assicurare il mantenimento dei cordiali rapporti anglo-italiani.

Il giornale dice però il Ministero degli affari esteri, marchese di Lansdowne, ha fatto bene, as è rimedito ad eliminare l'impressione prodotta da recenti errori di mancanza di tatto e di indifferenza fatti dall'Inghilterra.

L'accordo italo-turco.

L'accordo conchiuso fra l'Italia e la Turchia per l'efficace repressione della pirateria nel Mar Rosso ha prodotto in tutti ottima impressione. Ce ne rallegriamo sinceramente, poichè l'energia dimostrata dal nostro Governo ha fatto cosa doppiamente felice, tanto per avere affrettata una soluzione soddisfacentissima quanto per il vantaggio ottenuto in pro della civiltà. Poichè principalmente di questi ultima si trattava, cioè di reprimere una sfrontata e crudele pirateria, punto dissimile da quella dei Barbareschi dei tempi perduti e per secoli nel Mediterraneo, fino a buona di cent'anni indietro.

Nessuna nazione può tollerare tali gesta brigantesche sulle proprie coste e l'Italia ha agito nell'affaro di Midi sia come potenza sovrana nell'Eritrea e sia come collaboratrice colle altre potenze civili alla politica del Mar Rosso. I paesi civili debbono esserci grati, perciò, di aver tutelata la libertà dei mari e l'incolumità delle persone nell'interesse comune.

La Sublime Porta ha dato prova di un'equita perfettamente di elogio, e il nostro Governo, coadiuvato abilmente e valorosamente dalla Marina da guerra, ha dimostrato energia e abilità, riconosciute altamente colle manifestazioni di compiacimento che sappiamo essergli pervenute.

Le forze navali della Turchia. nel Mar Rosso.

Sino da quando è sorta l'incidente dei pirati nel Mar Rosso si è parlato di una squadriglia turca che avrebbe ricevuto ordine di agire contro di essi, ma che allatto pratico si è addimostrata assolutamente impotente.

Su questa squadriglia ed in generale sulle forze navali della Turchia nel Mar Rosso si hanno ora i seguenti particolari.

Questa squadriglia consiste della vecchia corvetta « Isabad » (varata nel 1861 e di 600 tonn.) e « Boyrut » varata nel 1858 e di 600 tonn.) nonchè della cannoniera « Zivar-i-Deria » (varata nel 1867 e ricostruita nel 1898 e di 166 tonnellate).

Di questi tre navi da guerra che per l'età e lo stato difettoso delle caldaie e delle macchine non possono bastare il mare, una è abitualmente di stazione ad Hodeida sulla costa araba del Mar Rosso ove risiede anche il comandante della squadriglia, il capitano di fregata Cismail Bey, e le due altre navi sono di stazione presso l'isola Komaran, ove vi è il Lazzaretto, e dove attualmente si stanno costruendo un dock ed un cantiere per la riparazione delle navi.

Recentemente fu addotto a questa flottiglia il piroscafo « Kaiseri » (di 1093 tonnellate) appartenente alla Società di navigazione turca « Mahmudie » che dipende dal Ministero della Marina ed è stato scopo fu armato di quattro cannoni.

Inoltre in questi ultimi tempi il commodoro si è servito per il servizio di polizia della costa toglieranno essi alla loro destinazione delle quattro piccole navi costruite dalla Regia dei Tabacchi a Castrinifiscopoli per la repressione del contrabbando del tabacco nel Mar Rosso, cioè le navi « Nuri-Bahr » « Sanaa, » « Galata » e « Pera » che sono armate con piccoli cannoni a tiro rapido ai equipaggiate con ufficiali ed uomini della Marina da guerra.

Alle prime notizie dal combattimento tra le forze navali dell'Italia nel Mar Rosso ed i pirati presso Midi il Ministro turco nonvolle l'ordine « urgente » di armare al più presto quattro navi da guerra e di inviarle nel Mar Rosso:

Furono scelte a tale scopo:

a) la cannoniera di 1 classe « Schafket Nuri » (varata nel 1892 e di 191 tonnellate);

b) la cannoniera di II classe « Muazi » (varata nel 1864 e di 125 tonnellate).

c) il piroscafo della S. di N. Mahsule Assir di tonn. 1500;

d) il piroscafo della detta Società « Nimet » di 158 tonn.

Il ministro turco della marina chiese al Consiglio dei ministri un credito straordinario di 4000 lire sterline che gli fu subito concesso.

All'armamento ed all'equipaggiamento di quelle navi si lavora alacremente da 10 giorni; ma tuttavia non si può prevedere se quelle navi saranno realmente in grado di rinforzare la squadriglia del Mar Rosso.

E ciò perchè lo stesso tentativo fatto sino dall'anno scorso e nella passata primavera non è riuscito, non potendo le navi designate all'uopo, perchè vecchie e cattivamente riparate, intraprendere la traversata del Bosforo al Mar Rosso.

I proventi del Erario.

Nella prima decade di ottobre per dazi doganee e diritti marittimi si sono introitate L. 8,200,000 contro L. 5,900,000 con una differenza in più di L. 2,300,000.

Dal 1° luglio al 10 novembre L. 33,200,000 contro L. 25,300,000 con una differenza in più di lire 8,000,000.

Lo ricchero introdotto nella decade è stato di quint. 744 contro 1901 differenza in meno quint. 1057 e durante l'esercizio quint. 15,185 contro quint. 111,703 differenza in meno quint. 66,518.

Il grano introdotto nella decade è stato di quint. 41,625 contro tonn. 16,916 differenza in più tonn. 24,709 e dal 1. luglio tonn. 382,393 contro tonn. 263,381 con una differenza in più tonn. 119,000.

L'immigrazione italiana negli Stati Uniti 1901-1902.

Il « Bollettino dell'immigrazione » nel suo ultima fascicolo, pubblica le notizie sull'immigrazione negli Stati Uniti, dedotte dai rapporti del nostro ambasciatore a Washington.

Eccone un sunto.

Durante l'anno fiscale 1901-902, secondo le statistiche ufficiali americane, arrivarono negli Stati Uniti 648,743 emigranti, contro 487,918 arrivati nell'anno precedente.

La cifra del 1901 902 non fu superata che negli anni 1880-81 e 1881-82, nei quali arrivarono, rispettivamente, 669,431 e 788,992 emigranti.

L'incremento maggiore si ebbe quest'anno nell'immigrazione austro-ungarica.

Dal 1 luglio 1901 al 31 giugno 1902 giunsero agli Stati Uniti 171,989 immigranti austro-ungarici, cioè 56,599 in più di quelli arrivati nell'anno precedente.

Il primo posto però è occupato dalla immigrazione italiana, la quale è anch'essa in forte aumento su quella dell'anno passato.

Nell'anno finanziario 1901-1902 giunsero 178,372 emigranti italiani, contro 135,995 giunti nell'anno precedente, cioè 42,376 in più.

Nel 1897-98 la nostra emigrazione agli Stati Uniti era soltanto di 58,613 persone e però è triplicata in soli quattro anni.

Anche l'emigrazione dalla Russia e dalla Svezia-Norvegia è in forte aumento. Quest'anno arrivarono 107,347 emigranti russi, contro 85,527 giunti nell'anno precedente, e 48,378 dalla Svezia e Norvegia in confronto a 35,979 giunti nell'anno scorso, segnando rispettivamente un aumento sull'anno precedente di 21,320 e di 12,799.

In generale per ciò che riguarda le razze si osserva che l'immigrazione delle stirpi anglo-celtico-teutoniche, è ora inferiore alla immigrazione delle stirpi slavo-latine.

Il quadro che segue indica l'immigrazione negli Stati Uniti, durante il 1900-901 confrontata con quella avvenuta nel 1901-902, secondo i principali paesi di provenienza:

Paesi	Anno 1900-901	Anno 1901-902 Maschi	Femmine	Totale
Italia	135,996	145,729	32,643	178,372
Austria-Ungh.	113,390	127,436	44,853	171,949
Russia	85,527	71,864	35,483	107,347
Regno Unito	45,546	23,096	22,910	46,036
Svezia e Norv.	35,979	31,772	16,606	48,378
Germania	21,651	18,018	10,285	28,304
Altri paesi di Europa	31,548	27,050	11,592	38,642
Altre parti del mondo	18,531	21,704	7,971	29,675
Totale	487,918	466,369	182,374	648,743

Nell'immigrazione italiana è diminuita la proporzione delle donne, che già negli anni precedenti ora alquanto bassa in confronto cogli altri passi. Mentre durante il 1900-901 le donne rappresentavano circa il 22 per cento dell'intera emigrazione, nel 1901-902 esso raggiungano appena la proporzione del 18 per cento.

Secondo le notizie fornite dalla Società per la protezione degli immigranti italiani a New York, il numero degli emigranti italiani sbarcati ad Ellis Island dal 1. luglio 1901 al 30 giugno 1902 è asceso a 165,631; essi si suddividono così:

	Ripartito alla provenienza.	
Dalle provincie settentrionali		27,122
Dalle provincie centrali e meridionali		138,509
	Ripartito al sesso.	
Maschi . .	(dalle prov. settentrionali	21,997
	(dalle prov. centrali e merid.	112,487
Femmine . .	(dalle prov. settentrionali	5,125
	(dalle prov. centrali e merid.	15,514
	Ripartito all'età.	
Sotto i 14 anni	(dalle prov. settentrionali	2,167
	(dalle prov. centrali e merid.	15,514
Dai 14 ai 45	(dalle prov. settentrionali	23,610
	(dalle prov. centrali e merid.	111,961
Sopra i 45 anni	(dalle prov. settentrionali	1,345
	(dalle prov. centrali e merid.	11,004

Gli emigranti dai 14 ai 45 anni superano di 30,954 quelli dall'anno scorso e sono in maggioranza maschi.

Gli emigranti arrivati così si dividono rispetto alla professione:

	Dalle prov. settent.	Dalle prov. centr. e mer.
Mestieri manuali	17,937	93,254
Mestieri specializzati	5,296	14,263
Professioni liberali	384	110
Senza occupazione determinata	3,779	30,511

Gli operai manuali sono sempre in grande maggioranza. Ciò è naturale, stante la continua domanda che ne ne fa, specie quest'anno, in cui i lavori di costruzione nell'interno degli Stati Uniti sono stati così numerosi che non hanno potuto compiersi regolarmente per deficienza di mano d'opera. Da ciò è derivato un sensibile aumento nei salari, i quali da dollari 1,25 sono saliti a 1,60 al giorno.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 11 contiene:

Nomine e promozioni negli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia — R. D. che approva il Regolamento per gli Uffizi di ragioneria delle Prefetture — Rel. e R. D. sullo scioglimento del Cons. com. di Calvizzano (Brescia) e nomina a R. Comm. straord. del detto Ercoliano Piermarini — Manifesto per la chiamata alle armi delle reclute di 1° categoria e 1ª classe 1882.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. della Istruz. e di Grazia e Giustizia e dei Culti — Divieto d'esportazione — Monte pensioni per gli insegnanti elementari: Elenco degli assegni di ripeso ad essi inscritti, loro vedove ed orfani — Concorsi del Genio-ferroviario, per l'amministrazione in addestram del 10 ottobre.

Nuovi uffici telegrafici. — Il giorno 6 corrente, in Roccacasalecchi, prov. di Campobasso, è stato attivato il servizio pubblico con l'ufficio telegrafico governativo con orario limitato.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Boll. Uff.* pubblicatosi ieri reca:

" Decreto ministeriale col quale viene sciolto il Consiglio notarile di Salerno — Avvertenza per variazioni alla graduatoria generale — Disposizioni del personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei conti — Posti vacanti — Culto ».

Giudizi. — Benedetto Bordone, Viterbo, vice-pret. a Roma — Alfonso Salata del Borgo, Tortona, idem Genova — Michele Satriani, Napoli, idem Lanciano — Garibaldo Tombolan Savà, Verona, idem Venezia — Mauro Busio, da Biella a Torino — Luigi Teodoro Messina, da Alba a Torino — Achille Formisano — Manifesto per la chiamata alle armi delle reclute di 1ª categoria ed 1ª classe 1862

delle Scuole Tecniche e dell'Istituto Tecnico. Degli inviati un centinaio vestono già la bella divisa dei bersaglieri col cappello piumato, sono armati di moschetti consegnati dal Ministero della guerra e di gloriosi nomi. Ieri, la cittadinanza manifestò loro una simpatica vivissima.

Gli istruttori, incaricati dal Ministero della guerra, sono: i signori: Della Vigna, furier maggiore nel 9° regg. fanti, Acquaroni sergente nel 1° regg. cav., Venezia sergente nel 93° regg. fant., e Martini sergente nel 2° regg. granatieri.

Comandante è il capitano Romualdo Birri.

Ieri, Vicuna inviò al primo aiutante di campo del Re questo telegrammma:

« Il Comitato Esecutivo, inaugurando oggi la bandiera del primo battaglione scolastico in nome del Re, prega V. E. di voler presentare a S. M. il suo ossequio, il suo saluto augurale di cuore sincero, devoto ».

L'Esattoria. — Le eccezioni sollevate intorno all'appalto dell' « Esattoria » alla Ditta Mion, che offrì il minor prezzo nella gara, si possono seriamente considerare fuori di discussione.

Ma poichè in questi giorni si fa balenare la minaccia della tortura ai contribuenti per parte della Ditta Mion, ci piace riportare quanto la *Libertà* di Padova scrive in proposito, conoscendo il posto della gara a proposito della Ditta stessa :

« Con tutta certezza — si afferma dalla stampa romana — l'appalto verrà assegnato alla Ditta Mion essendo stata questa la migliore offerente.

Noi auguriamo che questo vaticinio però — mentre porta a così grande importanza la cerchia d'affari della reputata ditta concittadina — non tolga al partito democratico, e più all'amministrazione degli interessi cittadini, il consiglio e l'opera — illuminati ed apprezzatissimi — dell'amico Romeo Mion. »

La *Libertà* è organo dei partiti popolari, e tale commento lo pubblicato prima di qualunque polemica fra i giornali di Roma !

Ogni apprezzamento periano sarebbe superfluo.

Comunque lo riserviamo ai colleghi che più specialmente s'interessano della questione.

Per le case operaie. — Domenica nella sala delle bandiere in Campidoglio ebbe luogo l'annunziata riunione del Comitato per le case operaie.

Oltre il Sindaco Colonna erano presenti l'on. Luzzatti, l'on. Maggiorino Ferraris, il senatore Bellezza, il comm. Cavallini, il comm. Cavaceppi, gli assessori Alatri, Tittoni, Trompeo, Teso, Giordano-Apostoli, Ballori, Vanni, Cesetti, Postempski, Palombini e i consiglieri Angeloni, Santini, Scialoia, Silvestrini, Ernesto Pacelli, Benucci, Persichetti, Grandi, Caranzini, Salmei, Iacucci, l'on. Mazza, il cav. Cantalupi, e parecchi altri oltre alcuni rappresentanti della stampa cittadina.

Avevano aderito gli on. Santini e Scialoia.

Il Sindaco espose lo stato della questione che fu brillantemente illustrata dall'on. Luzzatti, il quale non ha nascosto perchè fu difficile cosa che presenta l'attuazione pratica dell'iniziativa, anzitutto per la disponibilità dei capitali necessari.

Alla discussione presero parte vari oratori e si finì per nominare una Commissione coll'incarico di studiare praticamente il problema.

Circolo Savoia. — Nel Ristorante della Rosetta serasera il Circolo Savoia adunerà a banchetto per festeggiare il genetliaco di S. E. Vittorio Emanuele III.

Notati fra i presenti il generale Vacquer-Paderi, l'on. Galletti, il cav. Fattacciu per la Prefettura, i consiglieri comunali Augusto Terlonia, Cancrini, Cesetti, Bertini, Pierleoni, Casciani, Cattelfalci, Gamond, Sidevano alla presidenza il comm. Cruciani-Alibrandi e il cav. Pacelli. Assistevа il pro-sindaco comm. Palomba.

Erano presenti circa 200 soci.

Durante il banchetto regnò la più schietta cordialità.

Il comm. Cruciani-Alibrandi come vice-presidente augurò in sensi brevissimi inneggiando alle LL. MM. il Re e la Regina e facendo speciale cenno perchè un prossimo fausto avvenimento allieti la Reggia.

Il pro-Sindaco Palomba accennando a sua volta alla missione civile di Roma, si augurò che risponda ad intendimenti di pace e di concordia. Quindi brindò bevendo alla fortuna del giovane Re, alle sue gioie domestiche a quell'angelo di bontà che è Margherita di Savoia. (*Applausi vivissimi*).

Seguì il collega Pompei del *Messaggero* il quale con brillante parola dimostrò come Principato e Popolo non sono termini contraddittori e quindi fece voti perchè dalla Reggia parta un forte e vigoroso programma di quelli più che il Parlamento governa la Nazione! (*Applausi*).

Seguì l'avv. Vinai che ebbe calde parole per l'esercito presidio sicuro dell'avvenire d'Italia.

Fu inviato un telegramma di augurio a S. M. il Re.

Il 25.o anniversario di una Società.

La Società di M. A. fra gl'impiegati festeggiò ieri con la 25.a anniversario della sua fondazione.

I soci si riunirono a banchetto nella Taverna Valiani. Intervennero i comm. Rostagno, Ravà, Pontio Vachia, l'assessore Teso, i cav. Angeloni e Pia.

All'arrosto il presidente Angeloni dando comunicazione delle adesioni del Presidente del Consiglio on. Zanardelli, dell'on. Ronchetti, e di una nobilissima lettera del ministro Nasi. Quindi portò il saluto del Consiglio direttivo e invitò a mandare un evviva al Re e a Casa Savoia.

Il comm. Rostagno fece la storia della Società e ricordò l'opera assidua dell'attuale presidente. Parlarono anche il cav. Pia, Maniello, Piergiovanni.

Da ultimo insistentemente pregato, cercò il comm. Ravà che brindò alla salute dell'on. Zanardelli, tanto benemerito della classe degli impiegati.

Furono inviati due telegrammi, uno ai Re e l'altro all'on. Nasi.

Durante il banchetto mirabilmente diretto dal cav. Ferruccio Gamucci, regnò la più schietta allegria.

I soci quindi si recarono al circolo ove li attendevano le famiglie. E cominciarono le danze che si protrassero fino a ora tarda.

Vi erano le signore: Amicucci, Alicera, Manunelli, Garrasi, Cao, De Simone, Cancelli, Trapani, Mucchi, Fiorese, Lorio, Furia, Gesia, Bazzichelli, Noia, Puiti, Bolaffi, Natalizi, Pallavicini, Monti, Bozio, e le graziose signorine: Rossi, Grassi, Furia, Buzzichelli, Loria, Sora Petri, Natalizi, Bolaffi, Tomassolo, Manunelli, Alberti, Garrasi, Case, Trapani, Cardelli, Pallavicini, Mucchi, Monti, Paradisi, Bozio, Amodio, Vetere, Monsani, Zucchelli, Canatini, Bignocco e Giustiniani.

Sonora al piano l'infaticabile Pierotti.

La festa, pur non avvenendosi del suo carattere famigliare, non poteva riuscire più simpatica.

Alla Croce d'Oro — Il 21° anniversario della fondazione della Pubblica Assistenza Croce d'Oro fu festeggiato ieri nella sua sede, secondo il programma già annunziato.

La mattina alla distribuzione dei buoni delle cucine economiche ai poveri assistiti il rappresentante particolare del generale Zinelli, sotto-segretario alla guerra, che lo rappresentava.

Alle 20, dopo un discorso dell'esploratore cap. prof. Vittorio Villa, ebbe luogo il banchetto, durante il quale furono fatti vari discorsi e brindisi.

Da ultimo vi fu la festa sociale che si protrasse fino ad ora tarda.

Pei frontoni del traforo. — I concorrenti ai frontoni del Traforo del Quirinale sono invitati ad una riunione che si terrà giovedì p. v. alle ore 18 nella sala della Mostra del Traforo, per la consegna loro fatta dalla presidenza dell'Associazione artistica fra i cultori di architettura, per intendersi sulla nomina del Giurì che ha da darsi luogo esse stesse fatta dai concorrenti per mezzo di schede da presentarsi subito presente insieme ai progetti di concorso.

Ispettorato generale delle Strade ferrate. — In una riunione che ebbe luogo ieri e alla quale intervennero circa 60 funzionari dell'Ispettorato delle strade ferrate, fu votato il seguente ordine del giorno :

« I funzionari degli Uffici Centrali, di Circolo e di Riscontro del R. Ispettorato Generale delle Strade ferrate, intervenuti alla riunione tenutasi in Roma nella sede della Società degli Ingegneri e degli Architetti italiani, anche a nome dei funzionari, che ad essi dettero mandato.

» Udita la risposta data dall'on. Ministro dei lavori pubblici ai colleghi delegati a fargli presenti le loro vive lagnanze per le molestie arrecate alle proposte di riordinamento del loro ruolo, fatte dalla Commissione da lui appositamente nominata;

» Insistono nei voti in tal senso espressi dai loro delegati, persuasi che si debba escludere ogni idea di fusione dei due ruoli con quelli del Genio Civile e dell'Amministrazione Centrale dei lavori pubblici, sia perchè tale fusione, anzichè migliorare, peggiorerebbe le condizioni della maggior parte del personale dell'Ispettorato, sia perchè ossa sarebbe contraria a quella specializzazione delle attribuzioni, attuata nelle Amministrazioni ferroviarie italiane ed estere, che è conseguenza necessaria dello sviluppo scientifico ed industriale dei tempi moderni, ed è indispensabile nello interesse dello Stato alla vigilia della scadenza delle Convenzioni »

Pro Sicilia — Ecco la 7ª nota di sottoscrizione a favore dei danneggiati di Sicilia :

Fratellanza Militare Umberto I, L. 50 — Militari Legione Allievi Carabinieri, L. 22 — Deputazione Italo-Ellenica di Cantù, L. 10 — Marchese Vitalecchi, L. 50 — Cav. Cannobbio, L. 35 — Molini Pantanella (Società), L. 500 — Personale Molini e Pastifici Pastonchia, L. 41 — Intendenza di Finanza sig. Corpi Tito, L. 22 — Totale L. 540 — Somma precedente Lire 23.114.60 — Totale generale L. 23.655.55.

Insegnamenti industriale — In seguito al R. Decreto del 3 aprile scorso, che istituì medaglie di benemerenza per l'insegnamento industriale e commerciale, l'on. Guido Baccelli diede incarico al Museo artistico industriale di Roma di aprire un concorso a premi fra i suoi allievi per un modello di medaglia e di diploma da adottarsi per tali onorificenze.

Il concorso si è chiuso nel luglio scorso e l'on. Ministro ha stabilito di deferire il giudizio alla Commissione per l'insegnamento artistico industriale, che non potè finora essere convocata, ma che si riunirà entro il corrente anno.

La Cassa Nazionale Infortuni, avente sede per la Provincia di Roma presso la Cassa di Risparmio di Roma, nei primi dieci mesi dell'anno corrente liquidò L. 1,983,646,36 di indennità per 23,069 casi di infortunio sul lavoro, distinti in 236 casi di morte con L. 3,266,11 di indennità in media per ciascuno; 842 di inabilità permanente assoluta o parziale (con L. 858 68 di indennità media); 21,991 di inabilità temporanea con 22,42 in media per ogni caso) Lire 3,249.41 furono aggiunte alle indennità normali per garanzia della responsabilità civile.

Nei primi dieci mesi dell'anno 1901 si erano liquidate in complesso L. 1,737,734,73 per 15,665 infortuni

Ricreatorio Vittorio Emanuele III — Ieri il Ricreatorio popolare Vittorio Emanuele III festeggiò il genetliaco del Re. Moltissimi gli invitati intervenuti.

Il signor P. Mazza pronunziò un brave discorso. Quindi gli alunni eseguirono alcuni esercizi ginnastici. Ai convenuti, fra i quali erano presenti l'on. Vienna, i cav. Ranuzzi e Tramanti, il colonn. Franchini, il tenente Cervelli, la signora Ramoni, le signorine Tettamanti, Mirandoli, Panella, Guarzoni, Esculisi ecc., fu servito un vermouth.

La fanfara del Ricreatorio eseguì scelti pezzi di musica in piazza S. Cosimato.

Fratellanza Militare e Sezione reduci d'Africa — Ieri mattina, a cura della Fratellanza Militare, ebbe luogo la distribuzione dei buoni delle cucine economiche nei locali della palestra ginnastica Umberto I al viale Monzoni.

Ne vennero distribuiti oltre 8000, dei quali 2000 a domicilio alle famiglie bisognose.

S. M. la Regina Margherita concorse a questi opera di beneficenza inviando alla presidenza della Associazione duecento lire.

Arcadia — Domenica prossima tornata solenne d'inaugurazione dell'anno accademico e delle conferenze quotidiane sociali.

Il nuovo pont. Filippo Tolli terrà una conferenza sull'Antischiavismo con proiezioni elettriche.

I biglietti si ritirano nella residenza accademica (San Carlo al Corso N. 437) nei giorni 12, 13 e 14 dalle 17 alle 18.

« Il Mezzogiorno. » — Da oggi questo giornale riprenderà normalmente le sue pubblicazioni, diretto, come in passato, dall'avvocato Viola, al quale auguriamo buon lavoro.

Lo circondano simpatie e molti abbonati.

I superstiti garibaldini — La Società superstiti garibaldini Monterotondo e Mentana, che ha la sua sede in via degli Ibernesi, avverte di tenersi in guardia contro alcuni che si servono del suo nome fabbricando gli scopi per cui fu istituita.

Gli scalpellini — Gli scalpellini del monumento a Vittorio Emanuele II ieri non ripresero il lavoro ma si radunarono in assemblea in via Marforio per deliberare una Commissione allo scopo di patrocinare la loro causa presso le Autorità.

La Commissione ebbe ieri un abboccamento col Ministro dell'Interno on. Giolitti.

Malattie della Stomaco, dell'Intestino e della Nutrizione (Obesità-Diabete-Gotta) *Dr. R. Ritz*, Specialista. Allievo delle Cliniche di Parigi, Vienna e Berlino. Consultazioni tutti i giorni dalle 2-4 e dalle 3-5 pom. Gratuite dalle 11-12. Via Nazionale (piazza Venezia) 128 a. I.

Dr. Cav. G. Alessandrini Castelfidardo N. 56 Consultazioni Ostetricia e Ginecologia, dalle 15-17.

Albertini Giuseppe, proprietario del grande negozio di salsamenteria in via Nazionale 64-65, sino dal giorno 25 ottobre ha trasformato l'antico *buffet* della Galleria, in vero e proprio Ristorante, con cucina italiana e francese, da spiegare ogni buongustaio ; vini finissimi, generi tutti di primissima qualità. Il locale rimane aperto al pubblico fino a notte inoltrata.

Piccola Cronaca

L'allarme in via S. Vincenzo. — Ieri, poco dopo il mezzodì, dal caseificio della casa segnata con numeri 21 e 23 in via S. Vincenzo si staccarono alcuni pezzi di calcinaccio.

Avvisate alcune guardie municipali, fecero sbarrare la strada sino all'arrivo dei vigili del Eldorado.

La casa era sgombrata di alcuni inquilini intimoriti. Si constatò che nulla vi era di anormale e gl' inquilini di quel casamento poterono tranquillamente ritornare fra le domestiche mura.

Feudale suicidio. — Ieri, sull'imbrunire, un giovane venticiquenne imberbe, vestito da operaio, con giacca chiara, calzoni neri e cappello nero floscio, testava gettarsi dal marciapiede del Pincio. Un signore e la guardia municipale Ettore Lorenzini lo trattennero e siccome era in preda a forte agitazione lo trasportarono all'ospedale di San Giacomo.

I medici supposero avesse ingoiato delle sostanze velenifiche in maggior o in minor grado.

Interrogato disse solo che si chiamava Alfredo : in tasca aveva una lettera diretta ai genitori nella quale esprimeva il proposito di uccidersi.

I concerti. — Iersera le piazze dove suonavano i concerti erano tutte affollate. La marcia reale venne ripetuta tra i più entusiastici applausi.

Magliorie Hérion presso G. Contratti e C.

Monte di Pietà.

Giovedì, 13 nov. 1902 — *La 2ª Custodia vende :*

193 aggenti di impegnati il dì 1 aprile 1902 fino alla polizza n. **74800.**

La 3ª Custodia vende :

Nella Sala situata in piazza del Risorgimento

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 22 aprile 1902 fino alla polizza n. **92600.**

La 1ª Custodia vende :

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 18 aprile 1902 fino alla polizza n. **90200.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste Castesio.

Teatri di Roma

Costanzi — Il teatro, gremito di pubblico, offriva iersera l'aspetto splendido delle grandi occasioni e tutta quella buona profusa nella sala delizziava l'occhio in modo sorprendente.

Si rappresentava *Kean*, interpretato da Gustavo Salvini.

Il grande attore nel forte lavoro di Dumas fu veramente magnifico e nell'atto terzo specialmente seppe trasportare l'intero pubblico all'entusiasmo.

Gli applausi e le feste alla fine di ogni atto furono innumerevoli.

Stasera prosa e domani grande spettacolo straordinario « Pro Sicilia, » al quale con quell'animo generoso che lo distingue prenderà parte anche la summa tragica Tommaso Salvini.

Si rappresenterà *La morte civile.*

A questa feste dell'arte e insieme della carità, che giunge tanto più gradita in quanto che era inaspettata, il pubblico accorrerà numerosissimo.

Valle. — Grandi applausi iersera a Ermete Novelli e ai suoi artisti nella *Satira e Parini* che ebbe una esecuzione degna di lui e di essi.

Stasera *Mia moglie non ha chic* e quanto prima *Nora la donatrice.*

Adriano. — Stasera consueto spettacolo del Circo Sidoli e secondo comparso dell'ore cavalleriche, che iersera provocò l'ilarità generale con scene di vivo ammirazione pel suo ammaestratore.

Domani seconda *matinée* con ingresso libero ai bambini.

Nazionale. — Si ripete la spiendida operetta *La bella di Nevo-York* e per quanto prima è annunziato lo spettacolo in onore del bravo comico Grassi.

Manzoni. — Successo grandissimo ieri sera per la commedia in tre atti di Ugo Falena *Il paradiso*, che ebbe ripetute chiamate alla ribalta.

Metastasio. — *Il paradiso* ebbe iersera un continuato successo d'ilarità, ed è naturale che si replichi anche stasera.

Manzoni. — Fossegrissimo iersera il bravo attore Dillo Lombardi per la sua bonissima col dramma storico *Ugo Foscolo* che ebbe una straordinaria successo con applausi interminabili ad ogni atto.

Molto ammirati i costumi e la messa in scena decorosissima.

Stasera replica.

Sferisterio spagnuolo. — Oggi alle 16 e alle 21 avranno luogo le due ultime partite alla pelota.

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi

Valle — *Mia moglie non ha chic*, ore 21.
Adriano — Circo equestre Sidoli, ore 21.
Nazionale. — *La bella di Nevo York*, ore 21.
Metastasio — *Il Paradiso*, ore 21.
Quirino — *La bella Andalusa*, ore 21.
Manzoni — *Ugo Foscolo*, ore 21.
Nuovo — *Da Acquapendente a Montefiascone*, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della palota, le 4 21.
Salone Margherita. — Concerto e varietà, ore 21.

Pronta cura evita mali maggiori. Velia

SERNESI

Firenze, 26 Maggio 1901.

Come residuo di una bronchite che la mia bambina ebbe a soffrire ad otto mesi d'età, le era rimasta una tosse che chiamerei cronica, perchè non l'abbandonava mai. Cadde in stranezza d'obbligo anche perchè gli sconvolgimenti di stomaco prodotti dalla tosse guastavano l'alimentazione. Fu il medico, al quale ricorsi per la cura a consigliarmi l'uso della Emulsione Scott. Non mi sembra vero di vedere la mia piccina completamente ilb ra dei disturbi che prima le facevano tanto soffrire. Ora sta bene e robusta e prosperitente.

GIULIA SERNESI
Firenze, Via delle Caldaie N. 28.

Tosse cronica. Richiamiamo l'attenzione sulla lettera riportata sopra. Il caso che abbiamo in esame è dei più tipici. Come residuo di una bronchite era rimasta la tosse che nulla valeva a vincere. Interpellato il medico ordina la Emulsione Scott; tosse cronica e soffrenze dovute alla denutrizione si curano, la bambina rinasce a nuova vita. I disturbi di quel piccolo organismo sofferente hanno trovato il loro rimedio nella Emulsione benefica che il medico opportunamente ha ordinato. Non crediamo sia il caso di aggiungere altro. Tutti quelli che in casi analoghi ricorreranno alla Emulsione Scott godranno di uguali vantaggi, di essere cioè curati con un rimedio gradevole, in poco tempo, ed in modo permanente.

La Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda è un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttare la rinomanza sono miscele empiriche di nessuno valore; per evitarle quando comperate, esigete la bottiglia *Scott col pesce*. Le autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno la efficacia curativa. Non accettate imitazioni nè surrogati. La Emulsione Scott è unica, nessun rimedio sembra la equivale. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso nè a misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati. « *Saggi* » « *Piccole* » « *Grandi* » fasciate in carta color salmone e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato « *Saggio* » affinchè serva di controllo per successivi acquisti nelle farmacie. Mandare cartolina vaglia da L. 1,20 ai Signori Scott & Bowne, Ltd. - Viale Venezia N. 12, Milano.

Genitori

La scatola farcono da me donate ad una povera donna ammalata, la quale mi racconta poi di averne risentito vantag..io.
Cesena. Dott. Dallamassa
Medico Condotto

Glomerulì Ruggeri, miracolosi contro l' *Anemia* si trovano in tutte le farmacie a L. 3.
A Pesaro allo Stabilimento Ruggeri.

SERVIZI del Lloyd Austriaco

ITINERARIO INVERNALE.

Golfo per Alessandria. Da Trieste ogni domenica alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni lunedì.

Ritorno da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'*Indo-China* e *Giappone* ogni mese da Trieste e da Brindisi.

Per *Calcutta* da Trieste 12 viaggi all'anno

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, i Albania.

Golfo per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pirco : da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezzo ora dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 8 ant. ravvicinamo Trieste-Cattaro in coniunzione a Cattaro per *Ragusi* (salire i carrozze per mattinata da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì, mercoledì e sabato merc. ora dopo la mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte. Mercoledì a mezzogiorno.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio. Marzo. Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tunisglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Mar Nero da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali varriati sul *Danubio* e *Mar Nero*.

Per l'Africa Orientale il 27 Ottobre toccando Aden, Mombasa, Zanzibar, Beira, Lourenzo Marques (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal) e Città del Capo (eventualmente Porto Elisabetta).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE (20) in MARCA LLOYD, Trieste, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compo. Inter. nal Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, e Carminati - Villani *Milano* - G. Servegnan, *Brindisi* - R. Corte, agenzia Cook) *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son. e Henry Gaze & Sons.

Affittansi grandi Magazzini adattabili anche per uso di Ufficio. 23 Fontanella di Borghese.

ANTRACITE Inglese crivellata per stufe, caloriferi, Motori a Gaz povero ecc. a L. 0,50 il quintale presso il Magazzino **Musti-Mazzoni** - Piloto 20-20A.

Telefono 20-40.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione, **Lanardo** e C. *Roma*. (v. quarta pagina).

Ultime Notizie

Al Quirinale.

Ieri, alle 14, S. M. il Re ricevette il Presidente del Consiglio e tutti i ministri, eccetto l'on. Galimberti assente da Roma, per gli augurii del genetliaco.

Quindi ricevette S. E. Bianchieri il quale espresse al Sovrano gli augurii della Camera.

L'on. Saracco telegrafò a S. M. gli augurii del Senato.

Alle 14 1/4 il Re ricevette il Sindaco Colonna ed i componenti la Giunta comunale; mancavano gli assessori Rasponi e Ferrari.

S. M. si trattenne a lungo a parlare dei lavori edilizi di Roma, del tunnel della navigazione del Tevere. Quindi raccontò del suo soggiorno a Pisa e la visita fatta alle città della Toscana.

Il Re ricevette pure il principe Felice Borghese presidente dei Matildini, vettori verbanoghi e Guglielmi consiglieri per la deputazione provinciale; il generale Menotti Garibaldi, presidente, l'on. Ludovisi vice presidente ed il cav. Cesare Paris segretario per l'Associazione Provinciale.

Per l'acquedotto pugliese.

Ieri, sotto la presidenza dell'on. Pavoncelli e con l'intervento del ministro on. Balenzano, si riunì la Commissione reale per l'acquedotto pugliese per esaminare il testo del capitolato d'appalto e della convenzione.

La Commissione decise di nominare una Sottocommissione per l'esame del capitolato per poi riferirne alla Commissione generale.

Pel disastro di Porto Elisabetta.

Ci scrivono da Town :

In seguito al disastro di Porto Elisabetta venne in quella città aperta una sottoscrizione a beneficio delle famiglie dei marinai naufragati.

La cittadinanza rispose al caritatevole appello e dalla somma raccolta furono provviste tutte le spese per i funerali e ricupero dei cadaveri e la rimanenza venne proporzionatamente distribuita ai diversi Consolati.

L'egregio console di Porto Elisabetta ha inviato la somma di sterline 469 per le famiglie dei sanfratelli dei due bastimenti « Michele Russo » e « Agostino Rombo ».

Servizi ferroviarii.

Avendo alcuni giornali stranieri pubblicato che le linee ferroviarie della Sicilia sono state istituite interrotte, la Associazione nazionale pel movimento dei forestieri rende noto che tutte le linee della Sicilia sono state ristituite e funzionano in modo perfettamente normale.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ricevette la visita di S. E. Barrère, ambasciatore di Francia, e poscia conferì col prefetto di Genova comm. Pinchini.

— Nel pomeriggio fu ricevuta dall'on. Giolitti una Commissione di operai scalpellini del monumento a V. E. la quale raccomandò al ministro di interessarsi a favore della classe. Il ministro promise di parlare al suo collega dei Lavori pubblici.

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri pubblica il Regolamento per gli Uffizi di ragioneria dello Prefetture e il Regolamento che l'approva.

Ministero Poste e Telegrafi.

E' convocata per oggi la Reale Commissione per il riordinamento dei servizi postali e commerciali marittimi in vista della scadenza delle vigenti Convenzioni.

Sarà presa per ora come prima tema di discussione l'istituzione di una nuova linea con l'India, da Venezia a Calcutta, per la quale il Ministro on. Galimberti dovrà presentare al Parlamento prima della fine del corrente mese il relativo disegno di legge. La Commissione procederà poi allo studio delle altre linee sussidiate dallo Stato.

L'amministrazione postale dell'isola di Creta ha autorizzato altri sui uffici ad emettere e pagare vaglia internazionali, e cioè quelli di Alikiano, Anoghia, Vranno, Nolì, Myres Pyrgos, Spyli e Epora Sakiton.

Con ciò, tutti gli uffici creteni rimangono ammessi al servizio dei vaglia internazionali con l'Italia.

Il Ministero ha minacciato severe misure di rigore contro gli agenti postali che saranno responsabili di avere eseguito con ritardo il protesto di effetti commerciali, o di avere omesso il protesto per irregolarità nei medesimi, se non abbiano immediatamente restituito all'origine effetti regolarmente protestati.

Il Consiglio superiore nella seduta di ieri decise che la Scuola diplomatico-coloniale è una dipendenza della Facoltà di giurisprudenza della R. Università di Roma respingendo la proposta di autonomia sostenuta dal direttore della scuola on. Pierantoni.

Approvò la proposta per la nomina ad ordinario del prof. Alimena, straordinario di diritto penale a Modena, del prof. Civoli, di diritto penale a Pavia ; il prof. Ferri per la cattedra di antropologia a Padova, pel quale fu proposto il prof. Tedeschi, voti in favore della concessione della libera docenza in storia nell'Università di Padova al prof. Bonardi.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

La Commissione giudicatrice pel concorso alla cattedra di zootecnica all'istituto agrario sperimentale di Perugia ha proposto come primo il prof. Tucci, come secondo il dott. Trabalzini.

Per la cattedra di ingegneria rurale, su dieci concorrenti, nessuno fu giudicato eleggibile.

Ministero Finanze.

La Commissione centrale esaminatrice pei 200 posti di volontari negli uffici esecativi delle finanze è stata così composta :

Presidente: comm. prof. Branialti Attilio, consigl. di Stato ; membri: Ami comm. ing. Silvio capo div. finanze ; Sera comm. Raffaele id. id. ; Re comm. Vittorio Leonardo capo sez. id. id. ; Cappelletti Giuseppe id. id. ; Principivalle cav. Luigi id. id. ; Barile cav. Luigi id. id.; segretario: Marinoni cav. Riccardo segr. al Ministero delle Finanze,

---

E' stato aperto il concorso pel posto di Conservatore delle ipotoche di Lucca.

Ministero Tesoro.

L'on. Di Broglio ha disposto per la trasformazione di 300,000 lire di monete di bronzo in altrettante monete di 1 e 2 centesimi, essendo queste sempre richieste insistentemente dal commercio specialmente nell'alta Italia.

Ministero Grazia e Giustizia.

Con decreto ministeriale è stato sciolto il Consiglio notarile di Salerno e le sue attribuzioni, fino alla composizione del nuovo Consiglio, saranno esercitate dal Presidente del tribunale o da un giudice da queste delegato.

Nella Magistratura.

Fania cav. Domenico comm. d' app. segr. di Potenza, conferm. aspett. altri sei mesi.

Lovera di Maria cav. Ernesto, pres. trib. Vigevano, tramuto a Asti.

Oppizzo Vincenzo, id. id. Bozzoli, id. Vigevano.

Mercuri cav. Giuseppe, pres. del Re Cosenza, tram. Grosseto appl. temp. Corte d'app. Napoli.

Nigro cav. Francesco, proc. del Re Cosenza, tram. Potenza.

Malliani Primo, vicepres. trib. Venezia, pom. cons. d'app. ivi.

Perroni Luca, id. id. Genova, id. id. Genova.

Cestari Tommaso, id. id. Lanciano, id. pres. Pavullo.

Guerri Tito, id. id. Roma, id. Bozzoli.

Berardi cav. Vitantonio, sost. proc. Napoli, id. proc. Re Cosenza.

Ministero Marina.

Gli ingegneri di 1.a classe del Corpo del genio navale Padula Antonio e Saetti Giovanni sono stati promossi ingegneri di 1.a classe.

Sono stati nominati ufficiali della Corona d'Italia i capitani di vascello Ferracciù Ruggero e Scognamiglio Pasquale, e il professore dell Accademia navale Mazzolo Riccardo.

A cavalieri dello stesso ordine i capitani di corvetta Lunghetti Alessandro, Spigaroli Vittorio, Doutice Edoardo, Cavasera Arturo e Cerrina Giovanni.

Il « Vesuvio » e il « Cristoforo » sono giunti a Spezia — il « Palinuro » è partito da Malaga — il « Dubico » è partito da Massaua — il « Puglia » è partito da Shanghai.

La " Carlo Alberto "

Da telegramma ufficiale giunto al Ministero della marina dal Comando della regia nave « Carlo Alberto » era ancorata a Porto Sydney (Nuova Scozia) risulta che la detta nave riceverà giornalmente dispacci radio-telegrafici dalla stazione di Poldhu (Cornovaglia) per tutta la durata della navigazione dall'Inghilterra al Canadà e sino nell'interno di Porto Sydney.

Con ciò resta confermata la possibilità di tenersi in comunicazione contemporaneamente colle coste d'Europa e d'America durante la traversata dell'Atlantico, almeno sino a distanza di circa 3000 miglia, ed a maggiore ragione saranno assicurate le comunicazioni fra i due continenti per mezzo di stazioni che dispongano di apparecchi dotati di maggiore potenza che quelli che praticamente conviene sistemare sulle navi.

FRANCIA

La questione dei sottomarini.

Parigi, 11 — Il *Figaro* annunzia avere il Ministro della Marina, Pelletan, ordinato la sospensione della costruzione dei sommergibili, tipo *Laubeuf*, per mettere in cantiere un tipo *Goubet* nuovo.

Borse e Mercati

Roma, 11 novembre.

L'andamento si mantiene invariato. Affari limitati e corsi stabili. La Rendita 5 0/0 oltre affari per contanti da 102.95 a 102.92 1/2 e per fine corrente da 102.20 a 103.25. Il 3 1/2 97.72 1/2 contanti 97.82 a 97.87 1/2 fine corrente.

Interna 4 1/2 110 circa — Ferroviarie 344.75 — Mediterraneo 506 — Fondiario S. Spirito 504 — Fondiario italiano 536.

Banca d'Italia 887 — Commerciale 687 — Credito Italiano 514 — Banco di Roma 113 — Banco Sicilia 103.

Gas fermo ma meno ottivo 1029 a 1027 — Acqua Marcia 1390 — Omnibus 316 — Condotte 274 — Mesini 67.50 — Metallurgica 118 — Carburo 502 a 497 — Zuccheri Italo-tedeschi 55 — Valsacco 120 — Concimi 93 — Immobiliari 242 — Perrier 81.50 — Montecatini 96 — Venete 81 — Forni 66 — Solfati 47 — Risanamento 20.

Cambi invariati: Parigi 100,02 1/2 — Londra 25.12.

Cambio dazio doganale 12 nov. L. 100.03

Dal 10 al 16 — fino a L. 100 — L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 11 novembre 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 20	102 97	102 90	103 2 1/2
Id. fine	—	103 20	103 20	—
Id. 4 1/2 0/0	110 65	110 50	110 65	110 25
Aa. B. d'Italia	899 —	—	895 —	885 50
» B. Generale	—	37 —	—	—
» ferr. Medit.	427 50	432 50	427 —	427 —
» » Merid.	656 —	658 50	655 —	657 —
» di Torino	—	—	—	—
» B. Sconto	—	119 —	—	—
» Nav. Gen.	418 —	420 —	—	—
» Raff. Zucc.	287 50	288 50	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	341 75	—	—
Id. Meridionali	—	337 50	—	—
Fond. It. 4 1/2 0/0	—	520 —	—	—
» » 4 0/0	—	506 —	—	—
Fa. f. d'Italia 4 0/0	—	504 —	—	—
» » 4 1/2	—	514 —	—	—
San Paolo	—	—	518 50	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 —	100 02	100 02	100 —
Berlino id.	122 90	122 90	122 85	122 85
Londra id.	25 13	25 13	—	—
Londra a 3m	—	—	25 14	24 88 1/2

Consolidati Media uff. del Regno, 11 novembre

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102,94 3/4	100,94 3/4
4 1/2 netto	110 49	109,36 1/2
4 0/0 netto	102,67 1/8	100,67 1/8
3 1/2 0/0 netto	97,53 7/8	95,88 7/8
3 0/0 lordo	58,44 1/8	67,24 1/2

(Serviz

TEMPO DI GUERRA

Romanzo di

DUILIO ZAMPIRONCO

Traduzione dal russo di *A. John Rusconi*

XII.

— Anche in pianura...

— E delle guardie forestali che ne fate? rispose il colonnello che aveva parlato per il primo.

— Sia, replicò Milesco, ma se il governo lo domanda tutti i proprietari offriranno i propri boschi.

— Date l'esempio.

— Eh, perbacco! darei quel che si vuole, terre e foreste, sono pronto a vendere l'ultima camicia e con la mia pelle, ma per Dio non restiamo con le armi a terra mentre non si ha cura di noi! Mille bombe! io non sono eterno e non ho il tempo d'aspettare!

E Milesco, volgendosi verso un capitano che avanzava, cercò un'approvazione.

— Non è vero che ho ragione?

Era appunto il capo della sua compagnia e che comandava anche il battaglione.

Si chiamava Valter Maracineano.

Con gli occhi che brillavano osservava Milesco e se lo avesse osato gli sarebbe saltato al collo.

Era una natura riconcentrata, tutta chiusa, timida e malinconica destinata dall'ingrata sorte a lottare sempre contro le necessità, e per la sua origine rumena e germanica insieme, riuniva in sè due qualità che per solito vanno raramente insieme: una leggera tendenza verso l'idealista sognatore e un bisogno d'azione sempre sveglio.

L'origine di Maracineano era delle più modeste ma i suoi meriti lo destinavano ad essere l'onore di quell'anonima e numerosa casta che si chiama popolo e ad illustrare di gloria il nome che legherebbe ai suoi discendenti.

Era nel senso più largo della parola un'anima nobile, la bontà del suo cuore lo faceva amare dai suoi soldati, poveri diavoli che trattava sempre con dolcezza mettendo sopra di loro il tenero affetto di cui in altri tempi circondava nel focolare domestico la sua vecchia madre; passava nella vita quotidiana serio e deciso e se il suo contegno generale non rammentava in nulla la foga cavalleresca e un pochino rumorosa dei paladini delle leggende eroiche, non era che maggiormente simpatico, forse, perchè la sua natura era accessibile e più chiara e meglio rispondeva ai bisogni del tempo presente.

Quel carattere di volontà era fatalmente destinato a subire l'attrazione delle qualità d'entusiasmo straboccante e comunicativo che animava Milesco.

Maracineano, con la finezza riflessiva del suo spirito non aveva faticato a scoprire la nobiltà d'animo che si nascondeva dietro le sortite di parole rumorose e le incoerenze di condotta del suo camerata, e quel che ne sapeva doveva bastare per inspirargli la più viva amicizia per Milesco.

Questi usciva per andar a cambiare uniforme quando Maracineano corse dietro a lui nella piccola stanza accanto.

— Milesco! Milesco! gli gridò dietro e avendo raggiunto l'amico gli strinse la mano con una stretta vigorosa.

— Ascoltami!...

— Che cosa c'è caro?

— Bravo!

— Bravo di che?

— Bravo, ripetè Maracineano, continuando a scuotere la mano di Milesco senza riuscire ad aggiungere parola.

Nicola entrò nella sua stanza con l'animo rasserenato, le spiacievoli parole lanciate dal colonnello sulla sua casa erano lontane dalla sua mente, ne aveva perduto il ricordo sgradevole.

Nell'accendere un zolfanello scorse Comanesteano addormentato sul suo letto di campo.

Da quando era partito Milesco non aveva più riveduto il suo amico e lo guardò un momento sopra pensiero.

Un sentimento di vaga pieta s'impossessava di lui contemplando il dormiente, pensando che quel bravo ragazzo giovane, vigoroso e che sembrava nato per la vita, non aveva trovato la felicita alla quale era destinato.

Quel sonno aveva qualche cosa d'impressionante.

Milesco si avvicinò maggiormente al letto, in punta di piedi... così addormentato il suo amico gli pareva un altro...

Era come sceso un velo dall'alto, interrompendo l'azione che porta in sè la vita e quel corpo sano senza moto era divenuto anonimo, privo di personalità... comune!...

Che differenza impercettibile fra quel sonno e l'arresto completo — la morte! — Vanità delle cose!

Mentre si smarriva in questi abissi di profonda filosofia, Milesco inciampò «in un tappeto e fu per cadere.

— Vax! esclamò nel bel mezzo delle sue riflessioni trascendentali.

A questa esclamazione famigliare, Comanesteano si svegliò di soprassalto e con l'occhio ancora indeciso guardò Milesco al suo capezzale che gli batteva sulla spalla.

— Che n'è di te, Michele? Ma quando sei qui?

— Da oggi, è tardi?

— Quasi le dieci, io credo.

— Diavolo! bisognerebbe andarsene.

— Ma no, resta. Non ho avuto neppure il tempo di vederti bene.

« Che n'è di te?

— Sempre la stessa cosa, ancora, ancora la stessa monotona vita piccina. E tu?

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All' *Amministrazione del* **POPOLO ROMANO**
Via Due Macelli, 6-12, — **Roma.**
☞ *Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.* ☜

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL' UNIONE (oro) . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed EGO DELLA MODA (1)
ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL' UNIONE (oro) . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**
(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglia. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75 L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale,* L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca,* L. **1** la linea - *Pice. Cron.,* Cent. **90** - *Sotto Cron.* (sosta 3, pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata.
— (*Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.*) —

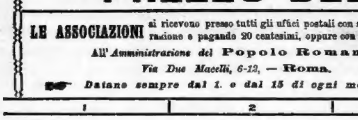
1 2 3 4 5 6 7 8

Per chi deve cambiar casa)●(

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 378-73 - ROMA



Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *l'imbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di tradico in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio può essere fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *8 agosto 1898 — Reg. Att. Vol. 100 N. 76.*

per: « Perfectionnements dans la conversion de l'énergie des combustibles en force motrice au moyen de gazogènes et de moteurs á gaz » del sig. Ludwig MOND, a Wimington Hall (Inghilterra).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa e il suo completivo, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica.
9. Via Due Macelli — Roma

Agli agricoltori ed industriali

Lo Stabil. **Moriggia,** diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto coi le macchine estere.

I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindr
1 **locomobili** » 15 » » completo
3 » » 12 » » »
1 » » 9 » » »
2 » » 6 » » »
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavalli. *(Ultima occasione).*
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1200 produzione farina 6na Ett. 3,000 al l'ora; ordinaria 7,800 stabilitori all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » »
1 » » 4 » » »
1 » orizz. 9 » » »

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Ventole - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. - *Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.* — Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle,* fornitori della Stato e delle Strade Ferrate. — **Roma,** via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1554.

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal D.r **Giulio Moglie**
Elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio 3,* p. p.
ore 10-12 e 16-18

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*
Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle,* fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, **Roma,** via Due Macelli, 10-11.
Telefono N. 1364

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

MALATTIE
NERVOSE
DI STOMACO
NEVRASTENIA
ESAURIMENTI

Cura radicale coi suoidi organici del Laboratorio Sequardiano del

DOTTOR MORETTI

MILANO — 21, Via Torino, 21 — MILANO
—(Opuscolo gratis)—

Deposito in ROMA, Farmacia Massa, Via Flavia, 56, e consultazioni Via Flavia 112, int. 12, dalle ore 12 alle 16.

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì.*
da *Genova - Napoli - New-York* partenze da *Genova* ogni *Lunedì,* da *Napoli* ogni *Mercoledì.*

Partenze regolari pel Brasile.

ALTRI SERVIZI
esercitati dalla
NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA

Partenze mensili da *Genova, Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-kong.*
Linee regolari dai porti dell' *Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante, Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania, Malta. Circassia, ecc. ecc.*
Partenze giornaliere da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo.*
Settimanali da *Genova* per *San Remo* e *Scali*
Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 7-9, e all' Agenzia della *Veloce,* Piazza S. Silvestro.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Mercasi appartamento di 6 o 7 camere vuote al mezzanino o primo piano. Rivolgere le offerte all'Amministrazione del nostro Giornale. 438

Pensione Dedè via Quintino Sella 3 mezzanino Roma. Dejeuner ranno cena abbondanti vino compreso L. 35 quindicinali. ina cucina piemontese, cibi sani e variati. 476

Mercasi appartamento in casa signorile anche non subito di circa 10 camere o cucina primo piano per circa 300 lire mensili. Scrivere Casella postale 260.

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 p. 2, affittasi appartamento 10 vani e cucina ere, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Palazzo Rusticucci (piazza omonima presso S. fatro) piano nobile, appartamento di 12 camere, cappella cucina. Esposizione mezzogiorno. Le chiavi dal portiere 463

Palazzo Santacroce affittasi appartamento nobile piano prospiciente piazza Cairoli e S. Carlo Catinari, mero quattordici, cucina, corridoi, due scale, accessorio, na, portiere, ingresso carrozzabile, vasche per lavare, cantina sec. 464

Quartierino mobiliato 5 vani cioè camera anticamera, altra camera, salotto, cucina, terrazza a livello. Esposizione soleggiata. Rivolgersi amministrazione via Finanze 6 467

Appartamento elegantemente mobiliato di 15 vani, cioè 7 camere da letto, salotti, bagno, cucina, due ingressi, serra, terrazza a vella. Esposizione soleggiata verso via Venti Settembre. Rivolgersi via Finanze 6. 468

Grande appartamento d'affittarsi con un salone uso per circolo e società e 13 vani tutto illuminato a luce elettrica. Piazza Fagnano N. 6 p. p. 469

Sedesi causa partenza appartamento mobiliato di 8 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 6 mezzanino. Dir. 198

Villino d'affittare vicinissimo stazione splendida, costruzione nuova, quattro piani, diciotto ambienti, moderno comfort acqua, bagno, giardino inglese, serra, orto, scuderia, abitazione famiglia!, vasche ecc. Superficie totale 10 mila metri quadrati. Per trattative Ginocchi, via Collina 31 Roma, dalle 17 alle 18. 475

Piazza Indipendenza 5 affittasi piano elegante appartamento dodici vani, camera bagno, luce elettrica, ottima esposizione. 475

D'affittare due locali terreni in via S. Nicola da Tolentino N. 45 e 46. A sparamento di nove vani e cucina in via S. Basilio N. 75, Per le trattative rivolgersi in via S. Nicola da Tolentino N. 44 palazzo Rospoli. 470

Via S. Agata dei Goti N. 23 vicino Banca d'Italia affittasi primo piano di nove ambienti cucina canna da bagno e terrazza a livello, con locali annessi al piano terreno e vasto giardino, gas per le scale, acqua marcia e portiere. Posizione salubrerima. 467

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, duroni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 63 p. 1. Telefono 2933. 473

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 346

Maestra di piano madre di famiglia vedova con 16 anni di esperienza, onorario moderatissimo. Lavare lenzuoli alla signora L. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 369

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 474

Distinta signorina da lezioni di pianoforte a domicilio modicissimo e anche elementari a domicilio uso e dello stesso. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 355

Sarte modiste di bella presenza disposte a recarsi all' estero a lavorare, libere d'impegni di famiglia, mandino fotografia al sig. Cesare 32 fermo posta. 476

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti dalle 10 alle 15.
Id. STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 12. (Il permesso via Sagrestia N.
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagrestia 8)
Museo DI GESÙ: Via Vaniviteli 4A, dalle 10 alle 15.
Id. BORGIANO e Propaganda Fide: il permesso dal fiduciario di Propaganda dalle 10 alle 15.
— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, 9 alle 12.
— TORLONIA: Nazionale 220, dalle 14 alle 16.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Id. AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.
Porta Tiburtina v. delle stesse mura dalle 9 al tramonto
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram
Id. COLONNA: piazza Quirinale 17 dalle 11 alle 15.
Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12: 14 alle 17.
Id. WOLKONSKY: via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via dello Fondamenta di S. Pietro stradone dei Giardini, dalle 9 alle 14.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ARTE CRISTIANA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.
Palatino e Fori dei Cesari: via S. Teodoro; dal 2 al tramonto.
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 10 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 10 alle 15.
Gabinetto di LUCA: via Basilio 44 dalle 9 alle 15.
Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 15, dalle 10-16
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Catacombe Ostriane: Appia Antica N. 2, 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Delle Sette chiese 22 A, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 15
Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 14.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Compendio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE: dalle 10 alle 14.
Magazzino Archeologico: Orto Botanico: 10 alle 13.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hy su via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 4.

Da vendere vetrina da negozio composta di 13 cristalli in un solo pezzo e anoi sportelli della lunghezza di metri 3 e 2 di altezza con suo bardiglio in marmo ferramenti e suoi accessori. Recapito via del Gallinaccio N. 8 dal Portiere. 473

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,35	18,35	23,55
Pisa	8,15	8,30	11,—	20,40	21,30	—	—
Torino	9,15	8,30	14,30	20,40	21,30	—	—
Milano	9,15	8,30	14,30	20,40	21,30	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	—	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	8,30	9,40	—	14,30	23,15	—
Terni-Aquila-Sulmona	7,15	9,—	—	—	11,50	—	—
Terni-Avezzano	7,15	9,—	—	—	11,50	16,35	—
Civitavecchia	7,35	—	—	—	11,40	—	17,45
Viterbo	7,24	—	9,—	11,50	15,—	16,30	19,55
Orte-Firenze	7,—	9,43	12,10	17,—	—	—	—
Orte-Ancona	—	—	—	—	direttissimo	—	—
Ansio-Nettuno	6,40	—	—	—	8,30	—	17,10
Terracina	6,55	—	—	—	17,10	—	—
Velletri	6,25	—	11,—	17,—	17,10	19,5	—
Rocca Priora-Frascati	6,55	—	10,—	18,5	—	—	—
Fiumicino	—	8,30	17,45	—	—	—	—
Grottaferrata	11,40	—	—	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	—	12,25	—	14,10	18,30	20,30
Pisa	4,40	—	11,—	10,10	16,20	22,30	23,43
Torino	5,40	—	11,—	10,10	16,20	22,30	23,43
Milano	5,40	—	11,—	10,10	16,20	22,30	23,43
Ancona-Foligno	7,12	—	—	14,59	—	21,41	—
Milano-Firenze	13,10	—	—	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Terni	9,20	—	17,30	—	21,—	—	—
Viterbo	8,50	11,50	17,35	21,—	—	—	—
Civitavecchia	7,40	8,50	11,—	10,10	16,20	22,30	23,43
Frascati	6,30	9,10	13,50	17,50	—	21,20	22,40
Nettuno-Ansio	8,30	—	13,35	18,45	—	—	—
Albano-Genzano	7,45	—	13,35	17,5	18,47	—	—
Terracina	—	9,37	—	—	20,51	—	—
Velletri	8,10	9,—	15,20	—	20,51	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,4	10,27	—	21,42	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	15,50	—	—	—
Grottaferrata	8,50	—	—	—	—	—	—

N. B. - Il treno in partenza dalle 15,— e quello in arrivo dalle 20,40 di Frascati sono festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,10	6,—	9,30	11,30	15,15	18,10	
Bagni p.	6,16	7,1	10,13	12,34	16,20	18,56	Inver
Tivoli a.		7,44	10,43	13,13	16,56	19,36	
Tivoli p.		5,—	8,—	11,—	16,30	17,30	18,—
Bagni p.	Corse	6,30	9,30	12,30	17,—	18,40	19,2
Roma a.		7,46	9,8	13,4	17,46	19,16	20,38

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Bogge-Wirth Lipsia

Un forestiero cerca conversazione italiana con una signorina. Offerte ferme in posta Artur. 477

Signora tedesca patentata tapenda bene l'italiano, dark lezioni d'inglese, di francese e nulla proprio lingua. M. Wiese Quintino Sella 42. 477

Cuoco trentacinquenne da 12 anni che sa cuo una famiglia desidera cambiare per ammenevoli condizioni. Rivolgersi via Nomentana N. 19 L. C. 477

Scuola semigratuita di pianoforte, violino, canto Dr. Angelo Scalfati, violino, e mandolino, a tutte l'ore anche a domicilio, per giovanotti e signorine, e i metodi del liceo di S. Cecilia. Prof. e figlia via Carlo Alberto N. 4 int. 6. 471

Colta Signorina pratica macchina per scrivere « Remington » di francese, contabilità, cerca impiego. Rivolgersi con lettera Amministrazione « Popolo Romano ». 364

Per allievi di canto La signora Maria, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6 II. Rivolgersi ivi. 50

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con ingresso libero sulla scala, camere mobiliate con pensione Roma via S. Nicola de' Cesarini, 53 secondo piano, interno 6. 345

Camera e salotto mobiliati ingresso libero. Camere grandi bella posizione, assolato presso signora svizzera. Via dei Quirinale N. 21, piano primo. 474

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Fiorino Grazie prolungato ed inesplicabile silenzio, che perdurando, faranmi impazzire. Prego scrivermi subito, dandomi paco, informandomi fatto sorello canaatomi ultimo scritto. Affettuosi saluti BIXIO

Mia Signora Grandissima gioia provai rivedendoti: il amore più sedimento, fervidissimo aspetto. Nulla sapendo tuo ritorno dalla posta, all'accendato molteplici occupazioni, ebbi graditta tua visione, ripertandoti indicibile contentezza. Desidero lettera. 477